

Pratica n. 2023/06.03/05629

Pervenuta il **10/05/2023**

da citare sempre nella risposta

Verona, data di protocollo

OGGETTO: Verbale della Conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, legge 241/1990 relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea, necessari alla realizzazione del metanodotto "ALLACCIAMENTO V-RETI S.P.A. DN 200 (8")", in loc. Cà di David – Verona
Ditta: SNAM RETE GAS S.P.A.

In data 19.03.2024, con nota n. 111580 P.G., il Responsabile del Procedimento, Arch. Andrea Alban, ha indetto in modalità asincrona la conferenza in oggetto, convocando i seguenti soggetti:

- Consorzio di Bonifica Veronese;
- Enel Green Power srl;
- Soprintendenza Belle Arti, Archeologia e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona;
- IG O&M S.p.A.;
- Tim S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- AGSM AIM S.p.A.;
- Acque Veronesi S.c.a.r.l.;
- 2I Rete Gas S.p.A.;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto – ARPAV

La nota di indizione e convocazione è stata inviata per conoscenza anche alla ditta proponente, Snam Rete Gas S.p.A.

Entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della convocazione sono pervenuti i seguenti pareri (che si allegano al presente verbale):

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona, prot. n. 5743 del 19.03.2024 (acquisito agli atti in data 21.03.2024, n. 114544 P.G.);
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, prot. n. 60748 del 22.03.2024 (acquisito agli atti in data 22.03.2024, n. 116618 P.G.);

Comune di Verona

Direzione SUAP SUEP

Segreteria Tel. 045 8079857- 58

Sportello Progetti Convenzionati, in Deroga o Varianti SUAP

Lungadige Capuleti n. 7 – 37122 Verona

Tel. 045/8079827 - 045/8079825

Apertura al pubblico: mercoledì, venerdì 9-12

E-Mail sportello.unico@comune.verona.it – PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

- Terna S.p.A., acquisito agli atti in data 26.03.2024, n. 119540 P.G.;
- Enel Green Power srl, prot. n. 8278 del 26.03.2024 (acquisito agli atti in data 27.03.2024, n. 121742 P.G.);
- Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L. Parma, prot. n. 2321 del 08.04.2024 (acquisito agli atti in data 09.04.2024, n. 136732 P.G.);
- V-Reti S.p.A., acquisito agli atti in data 03.05.2024, n. 170060 P.G.

Considerato che;

- con nota n. 179239 P.G. del 10.05.2024 veniva trasmesso alla ditta Snam Rete Gas S.p.A. il parere prot. n. 8278 del 26.03.2024 rilasciato dalla società Enel Green Power srl al fine di acquisire le integrazioni in esso richieste;
- in data 31.01.2025 (n. 44463 P.G.), esaminata la documentazione prodotta da Snam Rete Gas S.p.A. la società Enel Green Power srl esprimeva nulla osta all'intervento con prescrizioni da attuare in fase esecutiva (prot. n. 2531 del 30.01.2025).

Relativamente ai pareri non pervenuti, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i, gli stessi si ritengono acquisiti con esito favorevole.

Per gli aspetti di competenza del Comune di Verona si rileva quanto segue:

1) Disposizioni in materia urbanistico/edilizia:

L'intervento proposto, secondo le disposizioni dell'art. 50 delle NTO, è conforme alla normativa urbanistico edilizia del Piano degli Interventi.

Si ricorda che all'avvenuta realizzazione dell'opera dovrà essere trasmesso il rilievo definitivo per l'aggiornamento della Tavola 1 dei vincoli alla pianificazione del P.I., con inserimento della relativa fascia di rispetto, che sarà suddivisa secondo la categoria di posa:

- 13.50 metri per lato rispetto all'asse del tubo (Categoria di Posa B);
- 6.00 metri per lato rispetto all'asse del tubo (Categoria di Posa D).

Considerato che il metanodotto interseca Via Forte Tomba individuata nella ta. 1 dei vincoli come Strada Romana si richiama l'art. 37 delle NTO per gli scavi di profondità maggiore di 50 cm

2) Disposizioni in materia ambientale:

Acque e scarichi:

Si prende atto che è stato dichiarato *“che le operazioni di cantiere per lo scavo della trincea in terreno e delle buche per alloggio della trivella spingitubo non comporteranno inserimento di materiali nocivi che andranno a contaminare la falda esistente. Infatti, la realizzazione dell'opera, con l'utilizzo di tutti gli accorgimenti necessari, comporterà un ulteriore strato di filtro per la falda stessa migliorando la condizione della zona dopo il ripristino dello stato dei luoghi”*.

Si ritiene tuttavia necessario ricordare di prestare la massima attenzione, durante le fasi di cantiere, ad eventuali spandimenti o sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente

Comune di Verona

Direzione SUAP SUEP

Segreteria Tel. 045 8079857- 58

Sportello Progetti Convenzionati, in Deroga o Varianti SUAP

Lungadige Capuleti n. 7 – 37122 Verona

Tel. 045/8079827 - 045/8079825

Apertura al pubblico: mercoledì, venerdì 9-12

E-Mail sportello.unico@comune.verona.it – PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

pericolose.

Falda sotterranea:

Vista la ridottissima profondità della falda rispetto al piano campagna si ritiene opportuno prescrivere di effettuare le opportune verifiche attestanti l'idoneità dei materiali che verranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori che per la realizzazione dell'opera.

Tali verifiche si renderanno necessarie nel caso in cui i materiali impiegati nella realizzazione dei lavori, non sia costituito da aggregati naturali, ma provenga da impianto di trattamento/recupero rifiuti e dovrà prevedere, in tal caso, il test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 del DM 05/02/98 e ss.mm.ii. avendo come riferimento i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo 5 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativo ai parametri analitici caratteristici del materiale stesso e che potrebbero cedere composti inquinanti come, a titolo esemplificativo, il cromo.

Area di tutela:

Si evidenzia che la zona di arrivo del metanodotto è situata nell'area di tutela del pozzo ad utilizzo idropotabile, dove si applicano le norme di tutela e salvaguardia previste dall'art. 94 del D. Lg.vo 152/2006, dal Piano Regionale di Tutela delle Acque e dagli atti di indirizzo regionali di applicazione del Piano. In particolare quanto previsto dagli artt. 15 e 16 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (Deliberaz. Cons. Reg. n. 107 del 05/11/2009, modificata con D.G.R. n. 842 del 15/05/2012).

L'art. 16 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque specifica che *“Nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:*

a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurate;

...

d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;

...

h) impianti di smaltimento, recupero e più in generale di gestione di rifiuti;

...

k) pozzi perdenti”.

Valutazione di incidenza ambientale:

- richiamata la Legge Regionale n. 12 del 27.05.2024 recante “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e il connesso Regolamento n. 4 del 09.01.02025, recante “Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2021, n. 12;

- richiamato il Decreto del Ddirettore della Direzione Valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025 (BUR n. 26 del 21.02.2025), dovrà essere prodotto, debitamente compilato, l'Allegato A nel caso in cui il P/P/P/I/A localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.

Comune di Verona

Direzione SUAP SUEP

Segreteria Tel. 045 8079857- 58

Sportello Progetti Convenzionati, in Deroga o Varianti SUAP

Lungadige Capuleti n. 7 – 37122 Verona

Tel. 045/8079827 - 045/8079825

Apertura al pubblico: mercoledì, venerdì 9-12

E-Mail sportello.unico@comune.verona.it – PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

In alternativa, produzione della “Valutazione preliminare – Screening specifico (Livello I)” di cui al Regolamento n. 4 del del 09.01.02025.

Terre e rocce da scavo:

Si prende atto del contenuto dell'elaborato “RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA ATTIVITÀ DI VERIFICA DI IDONEITÀ AL RIUTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO” e si ricorda che i materiali oggetto di scavo dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Se gestiti come rifiuto, tali materiali sono sottoposti alla disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ricorda che il DPR n° 120/2017 ha riordinato la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ed ha abrogato la normativa precedente.

Tale decreto prevede che il produttore delle terre e rocce da scavo invii ad ARPAV, e ai comuni del luogo di produzione e dei luoghi di utilizzo, una dichiarazione relativa alle caratteristiche dei materiali da scavare secondo le modalità definite all'art. 21, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di scavo.

La Regione del Veneto ha fornito indicazioni sulle modalità per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni nei due casi possibili:

- utilizzo del materiale di scavo al di fuori del cantiere di produzione (Circolare n. 353596 del 21/8/2017);
- riutilizzo del materiale nello stesso sito di produzione (Circolare n. 127310 del 25/3/2014 con allegato il Modello di autocertificazione).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si veda:

<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/suolo/terre-e-rocce-da-scavo>

Eventuali materiali di origine non naturale dovranno essere trattati come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui sul lotto in oggetto si dovesse riscontrare la presenza di rifiuti e/o di porzioni di terreno potenzialmente contaminate, si dovrà provvedere a redigere una dettagliata relazione che illustri le modalità prescelte per la corretta gestione di tali materiali, sulla base di quanto previsto dalla DGRV 3560 del 19/10/1999. La caratterizzazione del terreno dovrà seguire quanto previsto dalla DGRV 2922/2003.

Rifiuti da demolizione:

Si ricorda che eventuali rifiuti derivanti da demolizioni dovranno essere trattati in base a quanto previsto nella Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In particolare, per quanto riguarda l'eventuale deposito temporaneo si dovranno rispettare i termini previsti nell'art. 183, comma 1, punto bb).

Il Responsabile del Procedimento

Arch. ALBAN ANDREA

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Comune di Verona

Direzione SUAP SUEP

Segreteria Tel. 045 8079857- 58

Sportello Progetti Convenzionati, in Deroga o Varianti SUAP

Lungadige Capuleti n. 7 – 37122 Verona

Tel. 045/8079827 - 045/8079825

Apertura al pubblico: mercoledì, venerdì 9-12

E-Mail sportello.unico@comune.verona.it – PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Pratica n. 83365

Sig. LAMONICA MARCO
C/O SNAM RETE GAS S.P.A.PADOVA
Largo Rismondo
37063 Padova

Sig. Sindaco del Comune di Verona

Oggetto: Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n.°151/11 ricevuto con prot. 1859 del 30/01/2024.
Progetto: Allacciamento V Reti S.p.A. n. 21313 DN 200 (8") DP 75 BAR .
Ragione Sociale: SNAM RETE GAS SPA- sita in COMUNE DI VERONA SNC, 37121 Verona
Parere favorevole.

In relazione all'istanza in oggetto relativa alle seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)
-------	---

ed in ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- visto l'istanza presentata dal Sig. LAMONICA MARCO in qualità di legale rappresentante, in data 30/01/2024;
- visto la documentazione tecnica a corredo, a firma di Geom. Rosario ROSCIGNANO;
- visto le risultanze dell'istruttoria tecnica;

si informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto.

Completate le opere di cui al presente parere, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dell'attività dovrà presentare:

- segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, rif. art.4 D.P.R. 151/2011), redatta secondo il modello PIN_2_2023_SCIA_FV reperibile sul sito www.vigilfuoco.it;
- asseverazione di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto approvato, redatta secondo il modello PIN 2.1-2018 reperibile sul sito www.vigilfuoco.it ;
- attestato di versamento della quota relativa al servizio a pagamento di Prevenzione Incendi richiesto effettuato tramite il portale Vigilfuoco al seguente link: <https://pagopa.vigilfuoco.it/>
- le certificazioni e/o dichiarazioni di cui al seguente elenco (rif. allegato II del D.M. Interno 07/08/2012), con esclusione di quelle che vanno conservate in apposito fascicolo presso il titolare dell'attività:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona – Via Polveriera Vecchia, 12 – 37134 Verona

☎ 0458294211 - e-mail: com.prev.verona@cert.vigilfuoco.it

☎ 0458294239 - Ufficio Prevenzione Incendi Lu.-Ve. 9:00 – 12:00

1. Dichiarazione a firma del titolare dell'attività attestante la composizione dell'attività (impianti, apparecchiature, attrezzature antincendio ed impianti antincendio) sul modello [MOD.COMP.ATTIVITA'](http://www.vigilfuoco.it/sitiComandi/GestioneSiti/downloadFile.asp?s=183&f=118246) scaricabile dal sito VVF di Verona al seguente link: <http://www.vigilfuoco.it/sitiComandi/GestioneSiti/downloadFile.asp?s=183&f=118246>;
2. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, su modello: [PIN 2.2-2018 CERT.REI](#);
3. Certificato di collaudo delle condotte di trasporto di gas combustibile e dei relativi impianti e dispositivi ai sensi del DM 16/04/2008 e DM 17/04/2008.

Per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, dovranno essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

La ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA a questo Comando e il rispetto degli obblighi ex art. 6 D.P.R. n. 151/2011 costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

E' obbligo, inoltre, del Datore di Lavoro la redazione del documento sulla valutazione del rischio ex art.17 del D.L.vo n.81/2008 e dovranno, pertanto, essere rese disponibili presso l'attività le misure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza.

In particolare dovrà essere individuato il personale che abbia conseguito attestato di frequenza a corso specifico antincendio nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 o dal D.M. 02.9.2021 ovvero istanza in bollo per richiesta corso già inoltrata a questo Comando. A tal fine si evidenzia che sul sito web del Comando di Verona, accessibile attraverso il portale istituzionale www.vigilfuoco.it, è reperibile il modello per la richiesta di corsi di formazione per addetto antincendio, nonché informazioni relative alle modalità di svolgimento ed ai costi degli stessi.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente nota, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Il responsabile dell'istruttoria
Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Andrea TOMBA)
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

per IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL VICE COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario NAZZARO)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Div. VI - Ispettorato territoriale (Casa del *Made In Italy*) del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto
ex Div. XII DGSCERP - Ispettorato territoriale Veneto

COMUNE DI VERONA

Sportello Progetti Convenzionati, in deroga o varianti SUAP
LUNGADIGE CAPULETI, 7
37122 VERONA (VR)
Pec: SUAP@pec.comune.verona.it

Per conoscenza

SNAM RETE Gas - Distretto Nord Orientale
Largo Francesco Rismondo, 8
35131 PADOVA (PD)
Pec: lavorinor@pec.snam.it

Pratica: III/Extra/5/2024 (Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)

Fascicolo: 62655

Allegati: Delega

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria ai sensi art. 14 comma 2, legge 241/90 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea.

Proponente: SNAM RETE Gas - Distretto Nord Orientale

Opere: Realizzazione del metanodotto "Allacciamento V-RETI S.p.A. DN 200 (8)", in località Cà di David - Comune di Verona (VR)

Rilascio del nulla osta

Con riferimento alla nota prot. 58760 del 20/03/2024 con la quale il Comune di Verona ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell' art. 14 co. 2 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 58760 del 20/03/2024 con la quale l'Ente ha messo a disposizione i documenti e le integrazioni prodotte dal proponente e nel contempo ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

In esito alle risultanze dell'istruttoria ed ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica citato in oggetto, per quanto di competenza, ai sensi del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche si rilascia il

NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE

dell'impianto in oggetto alle seguenti condizioni, precisazioni e raccomandazioni:

1. *Siano rispettate le norme sulla protezione delle telecomunicazioni contenute nel D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;*
2. *i lavori vengano eseguiti secondo quanto previsto delle prescrizioni di legge e delle norme tecniche vigenti in materia di coesistenza o di interferenze con linee di telecomunicazione (art. 56 D. Lgs. n. 259/03; norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008; norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860);*
3. *nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrato siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;*

Via Torino, 88 - 30172 Mestre – Venezia

Tel. 041-9654132

e-mail: it.veneto@mise.gov.it mauro.furlan@mise.gov.it

pec: dgst.div06@pec.mimit.gov.it



4. *la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;*
5. *durante il corso dei lavori SNAM Rete Gas consenta, a propria cura e spese, l'effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica della regolarità delle protezioni adottate.*

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. n. 259/03 e ss.mm.ii., la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGSCERP - Div. I - Viale America, 201 - 00144 ROMA (PEC: dgscerp.div01@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

Si fa presente che per le attività di istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di metanodotti e/o tubazioni metalliche interrate, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii, sono dovuti i compensi di cui all'art. 4 del D.M. 15.02.06 pubblicato nella G.U. n. 82 del 07.04.06 sulle prestazioni effettuate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per conto terzi. Pertanto, a conclusione del procedimento di competenza, lo scrivente ufficio provvederà a comunicare gli importi dovuti con separata nota.

Responsabile del Procedimento: Funzionario Economico dott. Alessandro Rossi
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
Mestre-Venezia - U.O. III - Piano IV - Stanza 27

Il Responsabile dell'U.O. III
(Alessandro Rossi)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche

COMUNE DI VERONA	E
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0116618/2024 del 22/03/2024	
Fascicolo 6.3 N.13/2024	
Firmatario: ALESSANDRO ROSSI	



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Div. VI - Ispettorato territoriale (Casa del *Made In Italy*) del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto
ex Div. XII DGSCERP - Ispettorato territoriale Veneto

COMUNE DI VERONA
Sportello Progetti Convenzionati, in deroga o varianti SUAP
LUNGADIGE CAPULETI, 7
37122 VERONA (VR)
Pec: SUAP@pec.comune.verona.it

Per conoscenza
SNAM RETE Gas - Distretto Nord Orientale
Largo Francesco Rismondo, 8
35131 PADOVA (PD)
Pec: lavorinor@pec.snam.it

Pratica: III/Extra/5/2024 (Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)

Fascicolo: 62655

Allegati: Delega

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria ai sensi art. 14 comma 2, legge 241/90 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea.

Proponente: SNAM RETE Gas - Distretto Nord Orientale

Opere: Realizzazione del metanodotto "Allacciamento V-RETI S.p.A. DN 200 (8")", in località Cà di David - Comune di Verona (VR)

Rilascio del nulla osta

Con riferimento alla nota prot. 58760 del 20/03/2024 con la quale il Comune di Verona ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell' art. 14 co. 2 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 58760 del 20/03/2024 con la quale l'Ente ha messo a disposizione i documenti e le integrazioni prodotte dal proponente e nel contempo ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

In esito alle risultanze dell'istruttoria ed ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica citato in oggetto, per quanto di competenza, ai sensi del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche si rilascia il

NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE

dell'impianto in oggetto alle seguenti condizioni, precisazioni e raccomandazioni:

1. Siano rispettate le norme sulla protezione delle telecomunicazioni contenute nel D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
2. i lavori vengano eseguiti secondo quanto previsto delle prescrizioni di legge e delle norme tecniche vigenti in materia di coesistenza o di interferenze con linee di telecomunicazione (art. 56 D. Lgs. n. 259/03; norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008; norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860);
3. nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrato siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;

Via Torino, 88 - 30172 Mestre – Venezia
Tel. 041-9654132

e-mail: it.veneto@mise.gov.it mauro.furlan@mise.gov.it
pec: dgst.div06@pec.mimit.gov.it



4. *la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;*
5. *durante il corso dei lavori SNAM Rete Gas consenta, a propria cura e spese, l'effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica della regolarità delle protezioni adottate.*

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. n. 259/03 e ss.mm.ii., la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGSCERP - Div. I - Viale America, 201 - 00144 ROMA (PEC: dgscerp.div01@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

Si fa presente che per le attività di istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di metanodotti e/o tubazioni metalliche interrate, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii, sono dovuti i compensi di cui all'art. 4 del D.M. 15.02.06 pubblicato nella G.U. n. 82 del 07.04.06 sulle prestazioni effettuate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per conto terzi. Pertanto, a conclusione del procedimento di competenza, lo scrivente ufficio provvederà a comunicare gli importi dovuti con separata nota.

Responsabile del Procedimento: Funzionario Economico dott. Alessandro Rossi
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
Mestre-Venezia - U.O. III - Piano IV - Stanza 27

Il Responsabile dell'U.O. III
(Alessandro Rossi)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche

Spett.le
Suap Comune di Verona
PEC: suap@pec.comune.verona.it

OGGETTO:

Prot.n. 0111580/2024 - convocazione conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, della l. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea, necessari alla realizzazione del metanodotto "ALLACCIAMENTO V-RETI S.P.A. DN 200 (8")", in località Cà di David – Verona.
Vs. rif. Pratica n. 2023/06.03/05629 - Pervenuta il 10/05/2023.

Ci riferiamo alla Vs. nota del 19.03.2024, pratica n. 2023/06.03/05629, ns. GRUPPO TERNA/A20240030759 del 20/03/2024, con la quale ci informate dell'indizione della Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona relativa al procedimento in oggetto.

Dall'esame della documentazione inviataci abbiamo rilevato che risultano direttamente interferenti diversi elettrodotti AT del Gruppo Terna S.p.A.

Precisiamo che la costruzione di manufatti in prossimità di elettrodotti deve necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra manufatti e conduttori elettrici, di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988** [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Tutto ciò premesso, la scrivente, per esprimere il proprio nulla osta al progetto in oggetto chiede che le vengano inviate delle sezioni di dettaglio nei punti di interferenza, con particolare riferimento ad eventuali avvicinamenti alle base dei nostri sostegni. Resta inteso fin d'ora che dovranno, comunque, essere rispettate anche le seguenti indicazioni e prescrizioni tecniche:

- i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti, tra i quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, l'opportuno sezionamento o protezione del manufatto metallico interrato, da eseguirsi conformemente alle Norme, atto ad evitare il trasferimento a distanza dei potenziali elettrici originati dal normale funzionamento degli elettrodotti; a tal fine, dovrà essere predisposto uno studio asseverato da parte di un professionista abilitato circa la compatibilità del nuovo manufatto, in presenza di potenziali elettrici originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, con certificazione di conformità di quanto eseguito;
- eventuali scavi per la posa della tubazione o propedeutici alla realizzazione del cantiere, che comportino l'avvicinamento del fronte di escavazione ai piedini dei sostegni, non dovranno in nessun caso essere realizzati ad una distanza inferiore a 7m (sette metri) dai piedini fuori terra degli stessi.

Ricordiamo che, laddove applicabili, dovranno essere rispettate le prescrizioni della norma CEI EN 50443 "*Effetti delle interferenze elettromagnetiche sulle tubazioni causate da sistemi di trazione elettrica ad alta tensione in corrente alternata e/o da sistemi di alimentazione ad alta tensione in corrente alternata*". Per tale ragione Vi richiediamo di produrre un'asseverazione, da parte di un vs. tecnico abilitato, circa la rispondenza del progetto alla norma CEI EN 50443.

Cogliamo l'occasione per ricordare, infine, che i conduttori della linea sopra indicate sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru e altri mezzi d'opera necessari alla posa delle condotte), costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

Il Responsabile

Unità Impianti Dugale

Bassi ing. Cristiano Giovanni

Ns.rif 138 24 gb
Com VR Snam RG CDS
Copia a UDU

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83
LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

COMUNE DI VERONA		E
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE		
Protocollo N.0121742/2024 del 27/03/2024		Power Generation Italy
Fascicolo 8.3 N.13/2024		O&M Hydro Italy
Firmatario: DARIO DALLA CORTE, RICCARDO CELADIN, Enel Italia SpA		Area Nord-Est
		Unità Territoriale Feltre
		32032 Feltre (BL) - Via A. Vecellio, 3
		F +39 0439-840037

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

EGP-ITA/O&MH/NE/FEL

Spett.le

COMUNE DI VERONA.

Direzione SUAP SUEP

Sportello Progetti Convenzionati, in Deroga
o Varianti SUAP

Lungadige Capuleti n. 7
37122 Verona

PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

Oggetto: Pratica 2023/06.03/05629 del 10.05.2023

Avviso di indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, legge 241/1990 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto

all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea, necessari alla realizzazione del metanodotto "ALLACCIAMENTO V-RETI S.P.A. DN 200 (8)", in loc. Cà di David - Verona

Impianto Enel Green Power Italia Srl di Sorio – **RICHIESTA DI INTEGRAZIONI**

Con riferimento all'oggetto ed alla Vostra lettera Prot. 0111580/2024 del 19/03/2024 si trasmettono le seguenti richieste di integrazioni ed osservazioni, in particolare per le attività di tunnelling e posa della nuova tubazione sotto il canale derivatore Giuliani-Milani afferente all'impianto idroelettrico di Sorio:

- Nel merito del processo di posa della nuova tubazione mediante TOC, dalla documentazione fornita non è possibile desumere sulla base di quali verifiche, in particolare geologiche, sia stata stabilita la profondità di trivellazione, in particolare rispetto alla platea del canale. Si richiede pertanto, a tutela dell'opera idraulica sovrastante la tubazione in progetto, un maggior dettaglio sui calcoli di progetto della TOC.
- Per quanto a conoscenza della scrivente Società la zona di Verona è caratterizzata da terreni granulari poco coesi e molto permeabili. In tali contesti nella la perforazione TOC la pressione dei fanghi di perforazione viene regolata in modo da mantenere libero il foro durante le fasi di trivellazione. C'è pertanto la possibilità di fuoriuscita di fanghi di perforazione in superficie o, in

Id. 72337965



caso estremo, all'interno del canale. Qualora tale eventualità non venga esclusa andrebbe previsto un piano di gestione del rischio ambientale in caso di FRAC-OUT in particolare qualora ciò si verificasse all'interno del canale.

- Si richiede evidenza della stipula di idonea polizza o fidejussione per eventuali danni ad infrastrutture di Terzi, opere idrauliche ed in particolare per il risarcimento della mancata produzione in caso di danneggiamento delle opere idrauliche asservite all'impianto idroelettrico di Sorio di proprietà della scrivente Società;
- Al termine dei lavori è necessaria la stipula di una servitù di sottopasso;
- Si evidenzia che in caso di realizzazione di infrastrutture interferenti con opere idrauliche artificiali in Concessione sarebbe opportuno il coinvolgimento anche del Genio Civile territorialmente competente.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si inviano i migliori saluti.

RESPONSABILE WATER MANAGEMENT
Ing. Riccardo Celadin

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

RESPONSABILE UT FELTRE
Ing. Dario Dalla Corte

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

COMUNE DI VERONA	E
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0136732/2024 del 09/04/2024	
Fascicolo 6.3 N.13/2024	
Firmatario: DOMENICO CAPOZZI	



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO RETE P.O.L.
PARMA**

PDC Lgt. Giuseppe PANELLA
☎ Rinam 617 2623
☎ Urbana 0521 932623
✉ giuseppe.panella@aeronautica.difesa.it

Al Comune di Verona
Lungadige Capuleti, 7
37122 Verona
e-mail PEC: SUAP@pec.comune.verona.it

OGGETTO: Prog. 3165/1 NIPS e D/C On Base – Gestione, Manutenzione e Couso. Avviso di indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, legge 241/1990 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea, necessari alla realizzazione del metanodotto "Allacciamento V-Reti S.p.A. Dn 200 (8)", in loc. Cà di David – Verona.

e, per conoscenza:

IG Operation and Maintenance S.pA
Via Adriano Mantelli, 4
43126 Parma (PR)
e-mail PEC: segreteria.parma.igomspa@pec.it

Riferimento: Fgl. prot. n. 0111580/2024 datato 19-03-2024.

1. In merito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, giunto allo scrivente tramite la Società IG O&M S.p.A., che gestisce l'oleodotto per conto di questa A.D., lo scrivente, analizzata la documentazione allegata, ha riscontrato due interferenze fra le opere in progetto e la condotta militare.
2. Alla luce di quanto sopra, il richiedente, **dovrà prendere contatti diretti con il tecnico della Società IG O&M S.p.A. sig. Zanetti Matteo (tel.045/545633)**, al fine di eseguire un sopralluogo congiunto propedeutico alla presentazione della formale richiesta d'interferenza.

IL COMANDANTE in s.v.
(Ten.Col. G.A.r.s. Domenico CAPOZZI)

COMUNE DI VERONA		E
	RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0170060/2024 del 03/05/2024 Fascicolo 6.3 N.1/2024 Firmatario: Livio Negrini	Cod.: 2022_024
		Rev.: 00
	PARERE	Emissione: 02/05/2024
		Pag.: 1/1
OGGETTO: Allacciamento V-RETI spa DN 200 (8")		

V-RETI che si pronuncia per proprio conto riguardo i servizi Energia Elettrica (EE) Telecontrollo (TC) e GAS, per conto di AGSM AIM Smart Solutions per quanto riguarda Illuminazione Pubblica (IP) e Fibre Ottiche (FO)

esprime parere favorevole all'opera in oggetto

con le seguenti prescrizioni:

- a) La posizione indicata in planimetria si riferisce all'asse del sottoservizio con tolleranza planimetrica di +/- 20 cm.
- b) Ricordiamo che le infrastrutture sono in continuo aggiornamento e pertanto alcuni sottoservizi potrebbero essere modificati nel tempo sia planimetricamente che altimetricamente in più ed in meno rispetto all'immagine allegata.
- c) Durante le lavorazioni si deve prestare molta attenzione alle linee aeree e al rispetto della normativa antinfortunistica D.Lgs 81/2008;
- d) Per quanto riguarda il servizio gas si dovrà attenersi alle indicazioni riportate nella "UNI 10576 - Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo".
- e) le opere in progetto non devono indurre tensioni o deformazioni nelle condotte o nelle canalizzazioni attraversate;
- f) qualora le nuove infrastrutture o l'area d'influenza degli scavi interferissero con tubazioni e/o canalizzazioni esistenti, deve esserne previsto il preventivo spostamento in posizione congrua, con costi a carico del richiedente;
- g) si dovrà rispettare le distanze minime previste dal DM 16/04/2008 tra la nuova tubazione e le canalizzazioni esistenti;
- h) durante le lavorazioni della tratta V22-V23 dovrà essere garantito il passaggio dei mezzi di accesso all'area della centrale V-RETI e Acque Veronesi.

Il Consigliere Delegato
ing. Livio Negrini

SNAM RETE GAS DISTRETTO NORD
ORIENTALE
lavorinor@pec.snam.it

SUAP Comune di Verona
SUAP@pec.comune.verona.it

EGI/PGI/O&MH/NE/FEL

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, legge 241/1990 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativo al procedimento diretto all'emissione del provvedimento, ex art. 52-quater D.P.R. 327/2001, comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la costituzione di servitù previa occupazione temporanea, necessari alla realizzazione del metanodotto "ALLACCIAMENTO V-RETI S.P.A. DN 200 (8")", in loc. Cà di David - Verona. APPROVAZIONE CONDIZIONATA ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.l.

Con riferimento all'oggetto ed in particolare alle integrazioni tecnico-progettuali ricevute dal Comune di Verona con lettera Prot. n.0369407/2024 del 08/10/2024 che rimanda alla nota tecnica SNAM Prot. n. 285909 P.G. del 29/07/2024, la scrivente Società comunica quanto segue:

1. Nulla osta, per quanto di competenza, ai lavori di posa del metanodotto con sottopasso del canale Giuliani - Milano secondo le modalità progettuali ed esecutive e le successive integrazioni;
2. Per quanto concerne le coperture assicurative si rimane in attesa di poter visionare ed approvare una polizza assicurativa R.C.T. ove si evincano, in particolare, validità, massimale e franchigia, rinuncia alla rivalsa ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile nei confronti di Enel e delle Società dalla stessa controllate e collegate, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile;
3. Presa visione di una bozza di servitù di sottopasso subordinata a nostra approvazione;
4. Cronoprogramma dettagliato dei lavori per la gestione delle interferenze.

A valle di quanto sopra sarà possibile procedere alla consegna delle aree Enel Green Power Italia per l'avvio dei lavori.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si inviamo i migliori saluti.

Riccardo Celadin
Il Responsabile

Dario Dalla Corte
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1



Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

Enel Green Power Italia Srl - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, Via Luigi Boccherini 15 - Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 15416251005 - R.E.A. RM - 1588939 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale Euro 272.000.000,00 i.v. -